

P.A.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALOMBARA SABINA

A.S. 2023-2024

Le Funzioni strumentali per l'Inclusione:

Monia Silvi

Virgili Francesca

In riferimento alla Direttiva MIUR del 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013, il D.I. 182/2020, D.I. 153/2023, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato, per l'anno scolastico 2022/23, il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale hanno collaborato:

- Il Dirigente Scolastico Professor Luca Santella;
- Le Funzioni Strumentali per l'inclusione: docenti Francesca Virgili per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, Monia Silvi per la Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusività).



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	1
<input type="checkbox"/> Minorati udito	

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	
<input type="checkbox"/> Psicofisici	49
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	50
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	7
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Altro	20
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	3
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	15
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	1
<input type="checkbox"/> Altro	13
4. Plusdotazione	1
N° PEI redatti dai GLHO	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto		No
Psicopedagogisti e affini esterni	(sportello psicologico)	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si

	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**RILEVAZIONE ALUNNI BES SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO DI PALOMBARA ,CRETONE, STAZZANO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
ISTITUTO COMPRENSIVO PALOMBARA SABINA**

PLESSO DI PALOMBARA SABINA

	Svantaggio socio e economico e familiare	Svantaggio psicologico	Svantaggio linguistico culturale	Alunno straniero senza alfabetizzazione	Disagio relazionale e comportamentale	Alunno con disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività	Disturbi di linguaggio	Altro
						X		-NO TERAPIA -NO SEGNALAZIONE
					X			-NO TERAPIA -NO SEGNALAZIONE
			X (ha frequentato solo l'ultimo anno)					-NO SEGNALAZIONE -NO TERAPIA
		X	X				X	-MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE - SI TERAPIA. LOGOPEDICA
							X	FAMIGLIA INFORMATA DELLE DIFFICOLTÀ
							X	-SI TERAPIA LOGOPEDICA
				X		X		-SI SEGNALAZIONE

				X				-INSERITA IN SEZIONE L'11 MARZO 2024
								-HA BISOGNO DI ESSERE CONTINUAMENTE STIMOLATO. -INSICURO -FREQUENZA IRREGOLARE
								-LENTA NELL'ESEGUIRE IL LAVORO -FREQUENZA SALTUARIA
						X	X	-NECESSITÀ DEL RAPPORTO 1:1 -SI A VALUTAZIONE PRESSO IL FILO ROSSO
								-HA BISOGNO DI ESSERE STIMOLATA; MOLTO INSIKURA; SI DISTRAE SPESSO
				X				
PLESSO DI CRETONE								
					X		X	- IN VALUTAZIONE
								TERAPIA LOGOPEDICA
							X	-TERAPIA LOGOPEDICA
			X				X	-NO TERAPIA

								- NO VALUTAZIONE
Totali	0	1	3	3	2	3	7	

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALE COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

IL DIRIGENTE:

- convoca e presiede il GLI;
- gestisce le risorse umane e strumentali e assegna i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili
- presiede i Consigli di classe a cui spetta il compito di valutare la necessità di un PDP per un alunno in difficoltà;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni BES e garantisce che la documentazione sia condivisa con i docenti e la famiglia;
- verifica, insieme ai referenti, i tempi di compilazione del PEI e PDP, controlla la sua attuazione e il monitoraggio in itinere;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche od apportare eventuali modifiche;
- assicura il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione, anche in rapporto con altre realtà formative territoriali;
- promuove un dibattito costruttivo per salvare le pratiche di buona valenza pedagogica perché l'inclusione implica una pedagogia di comunità;
- viene informato dalla Funzione strumentale rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presente nel nostro istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione".

Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da: Funzione strumentale, commissione inclusione, rappresentanti dei genitori, il neuropsichiatra dell'ASL di appartenenza, assistente sociale comunale, coordinatrice dell'OEPAC.

- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);

- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

I Consigli di classe/interclasse/intersezione, per quanto concerne gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- redigere il PDF e il PEI, il PDP a seconda delle tipologie di alunni con BES congiuntamente agli operatori sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- sono informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica.

FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIONE

- Accolgono e integrano gli alunni BES, DSA e DA
- Facilitano l'inserimento degli alunni con BES, DSA e nei vari ordini di scuola.
- Visionano la documentazione (certificazione diagnostica) degli alunni DSA e DA.
- Aggiornano il fascicolo personale degli alunni BES/DSA/DA.
- Curano i rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Cooperative)
- Curano i rapporti con le famiglie e condividono con loro i contenuti del PEI e del PDP.
- Supportano i Cdc e il team docenti per l'individuazione degli alunni con svantaggio socio-economico.
- Predispongono PEI e PDP.
- Danno indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.
- Incontrano con le famiglie degli alunni a rischio per una rendicontazione dello screening effettuato e danno indicazioni su come procedere (colloqui con gli operatori dell' ASL per iniziare l' iter).
- Monitorano a fine primo e secondo quadrimestre PEI e PDP.
- Conservano la documentazione anche in formato digitale;
- Coordinano le attività educativo-didattiche inerenti l'Area;

- Organizzano i GLHO e GLHI periodici per gli alunni BES.
- Aggiornano l'anagrafe nazionale disabilità

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Su proposta del GLI approva il PAI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Garantiscono il supporto organizzativo e la gestione amministrativa della documentazione- necessaria per realizzare il processo inclusivo;
- collaborano con il Dirigente, il referente BES/GLI, con gli insegnanti e con le famiglie.

ASSISTENTI PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

- Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

ASL

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige la Diagnosi Funzionale;
- partecipa ove possibile al GLI e alla stesura del PEI e PDP.

IL SERVIZIO SOCIALE

- Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- è attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato, partecipa alla stesura e alla verifica del PEI e del PDF.

GLO

La scuola organizza i GLO. All'incontro sono convocati i genitori, il docente di sostegno, il docente di classe o sezione, i referenti dell'ASL dove possibile, i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni. I componenti dell'equipe si confrontano sul Piano Educativo Individualizzato. Il PEI si aggiorna ogni anno scolastico come il PDP.

DOCENTI DI CLASSE:

- Accolgono i nuovi alunni diversamente abili nel gruppo classe e gestiscono le relazioni e la comunicazione/lezione.
- Intervengono per insegnare e rinforzare le abilità e il metodo di studio.
- Partecipano alla programmazione/valutazione individualizzata o personalizzata.
- Collaborano nella stesura, approvazione e valutazione di PEI/PDP.
- Effettuano interventi individualizzati per i diversamente abili anche in assenza del docente di sostegno.
- Verificano i processi e degli apprendimenti

I DOCENTI DI SOSTEGNO:

- Partecipano alla programmazione educativa-didattica e alla valutazione.
- Curano gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.
- Mediano i contenuti relazionali, programmatici e didattici.
- Curano i rapporti con le famiglie, gli operatori ASL e gli Enti Locali.
- Stilano il PEI con il coordinamento dei docenti di classe, della famiglia e dell'ASL.
- Collaborano alla stesura di PDP con i docenti di classe e famiglie.
- Promuovono iniziative finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Danno supporto agli alunni diversamente abili negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI:

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente dell'Istituto sono i seguenti:

- motivare /rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, i docenti parteciperanno a iniziative di aggiornamento sui temi dell'inclusione scolastica e sugli alunni con BES.

ADOZIONI DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI EDUCATIVE:

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà sempre sommativa, finalizzata al miglioramento di apprendimento e insegnamento. la valutazione metterà in evidenza i progressi dell'alunno, rispetto agli obiettivi personalizzati indicati nel PEI e/o nel PDP.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze degli alunni diversamente abili a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si terrà in considerazione la nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 che recita: "per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato".

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA:

- insegnanti curricolari,
- insegnanti di sostegno;
- OEPAC
- AC
- Collaboratori scolastici

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

- Rapporti con Operatori della Asl, Centri Accreditati, Centri privati per condividere i criteri generali di intervento educativo;
- Rapporti con gli Enti Locali (Comune) e Servizi sociali.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLE COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Le famiglie parteciperanno, insieme agli altri operatori coinvolti, alla stesura del progetto educativo- pedagogico dei propri figli. Le famiglie saranno coinvolte anche in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- il monitoraggio dei processi e l'individuazione di azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione e nel monitoraggio dei PEI e PDP.

Durante l'anno scolastico saranno previsti anche incontri scuola-famiglia, contatti telefonici, per iscritto e "de visu"; saranno incontri periodici e programmati al fine di realizzare una guida costante e un quotidiano controllo dell'andamento didattico-disciplinare.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

La definizione dei percorsi inclusivi sarà di competenza di tutti i docenti della classe/sezione in cui è inserito un alunno BES. I contenuti delle discipline e dei campi di esperienza saranno personalizzati considerando i bisogni degli alunni. Il curricolo non trascurerà la relazione tra i pari, l'adattamento di materiali, le strategie logico-visive, i processi e gli stili cognitivi, la meta- cognizione e le emozioni.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

In ogni intervento educativo- didattico saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Sarà coinvolta tutta la comunità educante. Il personale ATA verrà informato delle varie tipologie di bisogni degli alunni diversamente abili per pianificare azioni di collaborazione con altre figure di riferimento per il raggiungimento delle autonomie personali. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Ogni intervento sarà predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola anche se, visto il numero di studenti con Bes e le diverse problematiche, sarà necessaria la presenza di risorse umane aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

PROGETTI DI INCLUSIONE SVOLTI:

- Progetto "Disegno a 4 mani" del MIM;
- Progetto "Punto a capo: ripartiamo da scuola" ASL RM5;
- Progetto "Interventi di promozione della musica e di contrasto alla dispersione- sulle note di Mariele";
- Progetto "La corsa contro la fame";
- Progetto Finestre con il Centro Astalli;
- Progetto "Inclusiv...arte";

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

- Di fondamentale importanza è l'organizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- Risorse materiali: per incrementare la dotazione dei sussidi didattici si auspica la partecipazione a progetti che precedono eventuali finanziamenti per i sussidi didattici.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si attuerà attraverso incontri sistematici dei docenti dei vari ordini di scuola. L'Orientamento alla scelta dell'Istituto scolastico a termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà effettuato, considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi, e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno.

Sono stati svolti anche incontri tra le insegnanti di sostegno del precedente anno scolastico e le funzioni strumentali che attraverso un modello, hanno raccolto informazioni necessarie per l'inserimento dell'alunno diversamente abile nella scuola di grado successivo (PROGETTO PONTE e DI CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI)

PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI RISORSE PROFESSIONALI PER L'A.S. 2024/2025

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti l'Istituto Scolastico farà richiesta delle seguenti risorse professionali:

- USR Lazio per organico di sostegno
- all'Ente Locale/cooperative per:

assistenti per l'autonomia e la comunicazione.

IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S. 2024/2025

In base alla reale consistenza dell'organico e agli alunni BES presenti, il GLI di settembre 2024, provvederà ad elaborare le proposte di assegnazione delle risorse umane alle Classi/Sezioni, sottoposte al Collegio dei Docenti.

Elaborato e discusso dal GLI in data 24 giugno 2024

Approvazione e delibera del collegio Docenti del 26 giugno 2024

Le funzioni strumentali Inclusione

Francesca Virgili

Monia Silvi